

www.diocesanagnialatri.it

ANAGNI ALATRI

Domenica, 11 dicembre 2016



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via dei Villini 03014 Fiuggi (FR)

Tel.: 0775/514214

e-mail: laziosetteanagni@gmail.com

taccuino

Veglia con i giovani
Sarà la chiesa di Sant'Anna a Trivigliano a ospitare quest'anno la tradizionale veglia di Natale del centro dei giovani, sul tema "Alla sorgente della Luce".
L'appuntamento è per venerdì 19 dicembre, con l'arrivo dei ragazzi alle ore 19 e l'inizio della celebrazione alle 19.30. Dopo la veglia, seguirà la cena e un momento di festa. L'iniziativa è a cura del servizio di Pastorale giovanile della diocesi.

4

S'è svolto a Fiuggi l'incontro del vescovo Lorenzo Loppa con tutte le varie realtà presenti sul territorio



Gli animatori diocesani sono nel cuore della Chiesa

*Il richiamo del presule: «Mai sentirsi cristiani arrivati, ma provare un piacere spirituale nel servizio offerto»
Proposta anche una traccia di lavoro per vivere al meglio questo Avvento, periodo «di attesa vigilante e gioiosa»*

DI IGOR TRABONI

Il vescovo Lorenzo Loppa ha incontrato, presso il centro pastorale di Fiuggi, gli animatori diocesani che un po' in tutte le comunità costituiscono uno dei "motori" della Chiesa locale. Un incontro molto partecipato, per fare il punto, come ogni anno nel periodo dell'Avvento, sul già fatto ma soprattutto sul

da farsi. Il Vescovo ha tenuto innanzitutto a focalizzare quella che è la fisionomia spirituale dell'evangelizzatore prendendo ampiamente spunto dalla Evangelii Gaudium. Ecco dunque, ha sottolineato Loppa, che "la Chiesa non deve annunciare il Vangelo, ma "la gioia del Vangelo che riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù". E la gioia del Vangelo è "una gioia missionaria", quella della Chiesa "in uscita" verso le periferie geografiche ed esistenziali; quella di una Chiesa che è "comunità missionaria", per l'annuncio della salvezza e di un futuro di vita "a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugi, senza repulsioni e senza paura. La gioia del Vangelo è per tutto il popolo, non può escludere nessuno".
L'identikit dell'animatore venuto fuori è preciso: "Prima di tutto - ha tratteggiato il Vescovo - non si sente mai un cristiano "arrivato", e ha sempre un ulteriore passo da compiere. Fino all'ultimo giorno si considera in stato di conversione permanente (a livello personale, pastorale e missionario) e non può lasciare le cose come stanno.
"L'evangelizzatore in spirito, inoltre, ha una fisionomia spirituale particolarmente segnata dall'incontro personale con Cristo Risorto e dall'esperienza della forza trasformante del Suo Spirito".
Molto forte anche il passaggio in cui Loppa



Il vescovo e, in alto, gli animatori presenti

«conosce l'arte dell'accompagnamento, ha pazienza e sa lavorare "a tempi lunghi". Tutti i membri della Chiesa - ha quindi aggiunto il Vescovo di Anagni-Alatri - devono essere iniziati all'arte di accompagnare le persone, soprattutto chi è più direttamente responsabile del cammino di fede degli altri.

Con uno sguardo come sempre attento alla realtà locale, il Vescovo ha aggiunto: "Oggi è diventato molto difficile trovare catechisti preparati per le parrocchie e che perseverino nel loro compito diversi anni. Così pure avviene per gli altri operatori pastorali. In alcuni di essi diventa impellente preservare gli spazi di autonomia, scema la gioia della missione. Essi rischiano di rimanere avvolti in una accidia paralizzante; si percepiscono "invischiati" in attività vissute male, senza motivazioni adeguate, senza una soda spiritualità. Non si sobbarcano ad una fatica serena, ma vivono un impegno teso, pesante, insoddisfatto. Il vero animatore ecclesiale - è stata quindi l'indicazione del presule - reagisce a tutto questo.

Accetta le difficoltà connesse con il suo compito".
Monsignor Loppa ha poi lasciato agli operatori un'altra importante traccia di lavoro, tutta basata sull'Avvento e sulla forza dirompente di questo periodo: "La spiritualità dell'Avvento, che si nutre di un'attesa vigilante e gioiosa e si sostanzia di speranza forte e paziente anche e soprattutto nell'ora della prova, trova nella conversione continua la strada maestra della giustizia e della gioia perché procura l'incontro con il Signore".

Presepi ad Alatri
Si è aperta l'8 dicembre la 14ª Mostra di Presepi Artistici ad Alatri nel Chiostro di San Francesco, in piazza Regina Margherita. Un'occasione imperdibile per gli amanti del Natale nelle sue tradizioni culturali, artistiche e artigianali.
Fino all'8 gennaio 2017, infatti, potranno "seguire la stella", come recita il titolo della mostra, e potremo ammirare i lavori realizzati ad Alatri, in Provincia e in alcuni casi nella nostra regione; presepi realizzati da singoli, da associazioni e dai bambini e dai ragazzi delle scuole del circondario. Presepi di scuola napoletana, realizzati con la carta, con il pane, con la pasta, con la stoffa, con il metallo e così via.
Come lo scorso anno alcuni presepi commestibili, realizzati da ditte pasticciere locali e dagli studenti della Scuola alberghiera di Fiuggi, verranno dati come premio ai vincitori dei biglietti di una lotteria ad hoc, che potranno essere acquistati all'interno dello stesso spazio espositivo per tutta la durata della mostra. Il ricavato sarà devoluto ai terremotati del centro Italia.

Piglio. I giovani coinvolti nella donazione del sangue

Martedì 13 dicembre, presso l'Istituto comprensivo di Piglio, si svolgerà la premiazione dei migliori temi degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado sull'argomento: "Solidarietà, volontariato e donazione di sangue (intero e in aferesi) cosa si fa e cosa, invece, secondo te, si dovrebbe ancora fare".
Ai lavori parteciperanno il dottor Mauro Montanari, primario del Centro trasfusionale dell'Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma, il sindaco Mario Felli e il dirigente scolastico Tommaso Damizza preside dell'Istituto, gli alunni delle tre classi medie e il direttore dell'associazione donatori di Piglio, presieduto da Giovanni Pizzale. L'associazione, che in 21 anni di vita ha raccolto in 46 donazioni oltre 4.500 flaconi di sangue, collabora proprio con l'Ospedale pediatrico del Bambino Gesù.
«Il nostro impegno - ha dichiarato Pizzale - è quello di stimolare la donazione di sangue tra i pigliesi, invitando tutte le persone a donarlo almeno una volta l'anno, creando nei giovani una coscienza trasfusionale».
Giorgio Alessandro Pacetti

Assegnati i Premi «Bonifacio VIII»

Riconoscimento anche al presidente del Kosovo: la prima volta per un capo di Stato

Il Palazzo Comunale di Anagni ha ospitato la cerimonia inaugurale dell'anno accademico 2016-2017 e la XIV edizione del Premio Bonifacio VIII, ideato dall'Accademia Bonificiana nel 2003. Una cerimonia che ha visto personalità del mondo della Chiesa, della diplomazia, delle istituzioni civili, politiche e militari

alternarsi a ritirare la famosa scultura bronzea del maestro Giodo Ambrosetti. A fare gli onori di casa, il Rettore Presidente dell'Accademia Bonificiana Sante De Angelis ed il presidente del Comitato Scientifico S.E. monsignor Franco Cioci. A presiedere la serata il cardinale portoghese José Saraiva Martins, Prefetto Emerito della Congregazione delle Cause dei Santi, che da tempo ormai è anche Presidente Onorario e Patrono Spirituale dell'Accademia Bonificiana. Tra gli ospiti d'onore ed insigniti il Card.

Kurt Kock, Presidente Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, che ha tenuto la Lectio Magistralis sul tema: "Il Ministero Petriano del Vescovo di Roma in una prospettiva ecumenica" e il Card. Edwin Frederick O'Brian, Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il Premio è stato conferito tra gli altri a Mons. Liberto Andreatta, vice presidente dell'Opera Romana Pellegrinaggi, a tenore internazionale Fra Alessandro Giacomo e a Joaquin Navarro-Valls, già

direttore della Sala Stampa della Santa Sede. Quest'anno per la prima volta ad Anagni è arrivato anche un Capo di Stato per ricevere il Premio Internazionale Bonifacio VIII, ovvero Hashim Thaci, Presidente della Repubblica del Kosovo, accompagnato dall'Ambasciatore in Italia Alba Lama. Un riconoscimento anche al sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi. Due gli attestati di benemerita con medaglia: all'Associazione di Protezione Civile Radio Soccorso di Anagni e al Nucleo "Semper Fidelis" dell'Arc di Anagni per



Un momento della cerimonia

l'appoggio e l'assistenza prestati nei luoghi del centro Italia interessati agli ultimi eventi sismici.
"Una manifestazione - come ha voluto rimarcare il Presidente De Angelis - davvero di alto livello culturale e sociale, che quest'anno ha visto anche la presenza di un Capo di Stato estero ad Anagni, cosa che rende particolarmente orgogliosi".